Decreto Dirigenziale n. 154 del 15/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "OPIFICIO INDUSTRIALE DA ADIBIRE AD ATTIVITA' DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI RIUTILIZZABILI SPECIALI NON PERICOLOSI (COMPOST DI QUALITA') PROVENIENTI DA CICLI DI PRODUZIONE E DI CONSUMO" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SAN TAMMARO (CE) ALLA VIA MELAINO C.DA CASE SPARSE FG.9 P.LLA 16 - PROPOSTO DALLA DITTA ZARA SILVANA - CUP 6793

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";
d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      e.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      e.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
f. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "*short list*" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 562897 del 02/08/2013 contrassegnata con CUP 6793, e integrata con nota prot. reg.le n.838147 del 6/12/2013 la Ditta Zara Silvana, con sede in San Cipriano d'Aversa (CE) CAP 81036 alla via G. Cesare, 17, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto *"Opificio industriale da adibire ad attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti riutilizzabili speciali non pericolosi (compost di qualità) provenienti da cicli di produzione e di consumo*" da realizzarsi nel Comune di San Tammaro (CE) alla via Melaino C.da Case Sparse fg.9 p.lla 16**;**

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dai dott.ri Catapano - Rivera, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, con nota prot. Reg.le n.733585 del 3/11/2014, la Ditta Zara Silvana ha trasmesso le integrazioni documentali richieste con nota prot.reg.le 598684 del 10/09/2014;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/02/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere negativo di Valutazione d'Impatto Ambientale per le seguenti motivazioni:
   - a.1 in relazione al Quadro di Riferimento Programmatico non è svolta un'analisi di coerenza atta ad esplicitare i punti di convergenza con gli strumenti di pianificazione e le eventuali criticità. Non si tiene inoltre conto dell'idoneità delle aree individuate per l'intervento e la concordanza di azioni ed obiettivi;
   - a.2 Inoltre rispetto a quanto normato dai piani specifici sovraordinati, quali il Piano regionale di gestione rifiuti urbani, il Piano regionale di gestione rifiuti speciali e il Piano provinciale di gestione dei rifiuti della Provincia di Caserta, sebbene siano descritti i criteri di idoneità della localizzazione dell'impianto (relativo a rifiuti speciali) nonchè i vincoli dell'area anche attraverso stralci planimetrici, non sono state esplicitate le incoerenze;
   - a.3 l'area di intervento ricade all'interno delle aree di rispetto di 150 metri dalle sponde dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle Acque Pubbliche, vincolate ai sensi dell'art.142 c. 1 lett. a), b), c) del D.Lgs 42/2004;
   - a.4 il Piano Regionale dei Rifiuti Speciali della Regione Campania adottato con DGR n. 212 del 24/05/2011 individua come siti non idonei alla localizzazione della tipologia di attività in esame tali aree interessate dal vincolo denominato "V-04c";
   - a.5 le integrazioni trasmesse non colmano le lacune riscontrate nella prima fase istruttoria a conclusione della quale sono state inoltrate richieste di chiarimenti ed integrazioni,

b. che l'esito della Commissione del 18/02/2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato ai sensi dell'art. 10-Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. - al proponente Ditta Zara Silvana con nota prot.reg. n.323009 del 11/05/2015 rimasta senza riscontro alcuno;

c. che la Ditta Zara Silvana ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 20/11/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/02/2015, per il progetto "*Opificio industriale da adibire ad attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti riutilizzabili speciali non pericolosi (compost di qualità) provenienti da cicli di produzione e di consumo*" da realizzarsi nel Comune di San Tammaro (CE) alla via Melaino C.da Case Sparse fg.9 p.lla 16, proposto dalla Ditta Zara Silvana, con sede in San Cipriano d'Aversa (CE) CAP 81036 alla via G. Cesare, 17, per le seguenti motivazioni:
   1.1. in relazione al Quadro di Riferimento Programmatico non è svolta un'analisi di coerenza atta ad esplicitare i punti di convergenza con gli strumenti di pianificazione e le eventuali criticità. Non si tiene inoltre conto dell'idoneità delle aree individuate per l'intervento e la concordanza di azioni ed obiettivi;
   1.2. inoltre rispetto a quanto normato dai piani specifici sovraordinati, quali il Piano regionale di gestione rifiuti urbani,il Piano regionale di gestione rifiuti speciali e il Piano provinciale di gestione dei rifiuti della Provincia di Caserta, sebbene siano descritti i criteri di idoneità della localizzazione dell'impianto (relativo a rifiuti speciali) nonchè i vincoli dell'area anche attraverso stralci planimetrici, non sono state esplicitate le incoerenze;
   1.3. l'area di intervento ricade all'interno delle aree di rispetto di 150 metri dalle sponde dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle Acque Pubbliche, vincolate ai sensi dell'art.142 c. 1 lett. a), b), c) del D.Lgs 42/2004.
   1.4. Il Piano Regionale dei Rifiuti Speciali della Regione Campania adottato con DGR n. 212 del 24/05/2011 individua come siti non idonei alla localizzazione della tipologia di attività in esame tali aree interessate dal vincolo denominato "V-04c";
   1.5. le integrazioni trasmesse non colmano le lacune riscontrate nella prima fase istruttoria a conclusione della quale sono state inoltrate richieste di chiarimenti ed integrazioni;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3- **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

4- **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 alla Ditta Zara Silvana;
   4.2 al Comune di San Tammaro (CE), all'Amministrazione Provinciale di San Tammaro (CE), all'UOD 16;
   4.3 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   4.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce